



*Ministero dell' Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna  
- Direzione Generale -*

Ufficio V - Formazione ed aggiornamento del personale della scuola.  
Supporto all'autonomia didattica

Bologna, 1 ottobre 2010

Ai Dirigenti scolastici  
delle scuole secondarie di II grado

Ai Dirigenti USR degli Uffici di ambito territoriale

p.c. Ai membri dello staff regionale e dei costituenti staff provinciali

Oggetto: Misure di accompagnamento al riordino del 2° ciclo (CM 76/2010).

### **Premessa e significato delle azioni**

Il Ministero dell'istruzione con CM 30 agosto 2010, n. 76 (che si allega) prefigura un insieme di misure di accompagnamento all'attuazione del riordino delle scuole del secondo ciclo, avviato con l'emanazione dei Regolamenti relativi all'istruzione liceale, tecnica e professionale. Si tratta di azioni di informazione, formazione, ricerca didattica e monitoraggio, che l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna intende interpretare in una ottica di ascolto, dialogo e confronto con le diverse realtà scolastiche della nostra regione ed i suoi operatori.

L'avvio del riordino può rappresentare un'occasione per ritornare sul significato ed il valore dell'istruzione secondaria di II grado, nelle sue diverse articolazioni ed in connessione con il sistema della formazione professionale, analizzando punti di forza e criticità di un sistema che nella nostra regione vanta una consistente diffusione e accreditate tradizioni.

Il miglioramento dei livelli di apprendimento conseguiti dagli allievi, il loro grado di partecipazione consapevole e motivata all'esperienza scolastica, il rinnovamento dei curricula disciplinari e dei metodi di insegnamento, un rapporto più aperto ed incisivo con le comunità locali e con le realtà culturali e imprenditoriali rappresentano altrettante sfide che richiedono impegno, professionalità e responsabilità a tutti i livelli.

Le misure di accompagnamento vanno dunque interpretate come una opportunità per affrontare tali questioni e farne oggetto di riflessione ed iniziativa alla luce del nuovo quadro organizzativo e didattico proposto dai Regolamenti e dalle Indicazioni e Linee Guida.

Si riepilogano di seguito le prime iniziative predisposte dall'amministrazione scolastica, che saranno oggetto anche di specifici incontri in ogni provincia della regione, con i dirigenti scolastici ed una rappresentanza degli insegnanti.

### **Costituzione di staff provinciali.**

Presso ogni Ufficio Scolastico di ambito territoriale (USP) è stato costituito uno specifico Gruppo operativo composto da dirigenti scolastici rappresentativi dei diversi indirizzi, da funzionari dell'amministrazione, da dirigenti tecnici. Questi staff assumono la funzione di sportelli territoriali con

Dirigente: Giancarlo Cerini

Tel. 051/3785251

e-mail: [giancarlo.cerini@istruzione.it](mailto:giancarlo.cerini@istruzione.it)



*Ministero dell' Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna  
- Direzione Generale -*

Ufficio V - Formazione ed aggiornamento del personale della scuola.  
Supporto all'autonomia didattica

compiti di supporto, informazione, consulenza nei confronti delle scuole secondarie di II grado impegnate nell'attuazione dei processi di riforma.

In questa prima fase, lo staff svolgerà una preliminare funzione di ascolto, raccolta e filtro dei problemi e delle questioni più rilevanti che emergeranno dalla realtà delle scuole di ogni territorio, in ciò avvalendosi anche di uno specifico indirizzo di posta elettronica, cui potranno essere inviati questi, richieste di chiarimenti, osservazioni, proposte.

### **Casella di posta elettronica degli sportelli provinciali**

Per favorire un più rapido contatto tra istituzioni scolastiche e amministrazione sono stati attivati i seguenti indirizzi di posta elettronica:

Staff ambito territoriale Bologna:	<a href="mailto:nuovasecondaria.bo@istruzione.it">nuovasecondaria.bo@istruzione.it</a>
Staff ambito territoriale Ferrara:	<a href="mailto:nuovasecondaria.fe@istruzione.it">nuovasecondaria.fe@istruzione.it</a>
Staff ambito territoriale Forlì-Cesena:	<a href="mailto:nuovasecondaria.fc@istruzione.it">nuovasecondaria.fc@istruzione.it</a>
Staff ambito territoriale Modena:	<a href="mailto:nuovasecondaria.mo@istruzione.it">nuovasecondaria.mo@istruzione.it</a>
Staff ambito territoriale Parma:	<a href="mailto:nuovasecondaria.pr@istruzione.it">nuovasecondaria.pr@istruzione.it</a>
Staff ambito territoriale Piacenza:	<a href="mailto:nuovasecondaria.pc@istruzione.it">nuovasecondaria.pc@istruzione.it</a>
Staff ambito territoriale Ravenna:	<a href="mailto:nuovasecondaria.ra@istruzione.it">nuovasecondaria.ra@istruzione.it</a>
Staff ambito territoriale Reggio Emilia:	<a href="mailto:nuovasecondaria.re@istruzione.it">nuovasecondaria.re@istruzione.it</a>
Staff ambito territoriale Rimini:	<a href="mailto:nuovasecondaria.rn@istruzione.it">nuovasecondaria.rn@istruzione.it</a>

Lo strumento telematico potrà consentire di fornire prime risposte alle esigenze di informazione, documentazione, chiarificazione di aspetti del riordino. Gli staff provinciali sono in contatto con il "Gruppo regionale di coordinamento" che svolgerà una funzione di supporto, raccordo e intervento sulle questioni di più rilevante interesse generale.

Con nota a parte sono state diramate istruzioni circa le modalità di utilizzo dello strumento telematico, netiquette, ecc.

### **Gruppo regionale di coordinamento**

Con provvedimento n. 9929 dell'11-8-2010 (che si allega) è stato costituito un gruppo regionale di coordinamento, che assume anche le funzioni di sportello territoriale, con i compiti definiti dalla CM 76/cit. All'interno dello staff regionale è stata prevista una rappresentanza delle diverse componenti professionali ed istituzionali (dirigenti USR, dirigenti di ambito territoriale, dirigenti tecnici, dirigenti scolastici), in modo da favorire il più ampio scambio di informazioni, competenze, punti di vista.

Sono inoltre in fase di costituzione un gruppo di consultazione più ampio che vedrà la presenza delle rappresentanze dei docenti, dei dirigenti, dell'amministrazione, degli Enti locali, degli organismi imprenditoriali e professionali.

### **Progettazione delle azioni formative ed iniziative di ricerca didattica**

La CM 76/2010 prefigura diverse opportunità di formazione in servizio, che implicano comunque la necessità di accordi di rete tra scuole del medesimo territorio o del medesimo settore formativo. Ferme

Dirigente: Giancarlo Cerini	Tel. 051/3785251	e-mail: <a href="mailto:giancarlo.cerini@istruzione.it">giancarlo.cerini@istruzione.it</a>
-----------------------------	------------------	--



*Ministero dell' Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna  
- Direzione Generale -*

Ufficio V - Formazione ed aggiornamento del personale della scuola.  
Supporto all'autonomia didattica

restando le autonome determinazioni delle istituzioni scolastiche, gli staff provinciali svolgeranno una funzione di supporto per agevolare la costituzione di reti (si suggerisce uno standard minimo di 3 scuole aggregabili), la progettazione delle iniziative, l'individuazione di partner scientifici e di formatori. Si resta in attesa di conoscere le concrete modalità di organizzazione delle attività formative e di ricerca, che saranno comunicate dall'ANSAS cui è stata delegata dal MIUR l'attivazione di specifiche misure.

In linea di massima sono prevedibili tre tipologie di attività, non tra di loro in alternativa:

- iniziative di formazione in presenza, scegliendo formatori ed agenzie formative;
- iniziative di formazione on line (modalità blended su piattaforma ANSAS);
- progetti di ricerca didattica e innovazione (cui si accede tramite Bando ANSAS).

Vista la rilevanza istituzionale, si ritiene obiettivo da perseguire la partecipazione di tutte le istituzioni scolastiche a questa prima fase di formazione, della durata di un anno scolastico, con le modalità ritenute più congeniali alle rispettive esigenze.

### **Ulteriori iniziative di studio e approfondimento**

E' intenzione di questo Ufficio Scolastico Regionale, alla luce di precedenti e positive azioni svolte negli scorsi anni, realizzare ulteriori iniziative di supporto alle scuole per l'accompagnamento del riordino del secondo ciclo, mediante:

- la costituzione di tre gruppi di lavoro regionali sull'istruzione liceale, tecnica e professionale per metterne a fuoco le specifiche identità;
- l'organizzazione di seminari regionali su tematiche rilevanti anche di natura Trasversale (es: certificazione delle competenze, didattica laboratoriale e flessibilità organizzati; rapporti con il sistema produttivo);
- la costituzione di gruppi di ricerca e approfondimento su assi culturali e discipline (es: didattica del latino, diritto ed economia, filosofia, ecc. oltre alle discipline di base, anche in relazione a programmi e progetti nazionali: ISS, Poseidon, Matabel, CLIL, ecc.);
- la messa a disposizione di risorse culturali, didattiche, data-base di formatori, ecc. (a partire dai materiali elaborati nell'ambito del progetto regionale "Obbligo di istruzione")
- azioni specifiche per i dirigenti scolastici.

La messa a punto delle iniziative avverrà anche sentite le esigenze e le segnalazioni provenienti dagli staff provinciali e dagli incontri provinciali che saranno prossimamente realizzati.

### **Incontri provinciali**

Nelle prossime settimane saranno realizzati in ogni provincia, coordinati dai Gruppi provinciali e regionale prima citati, seminari introduttivi, con l'obiettivo di:

- presentare alcuni degli aspetti più significativi del riordino del secondo ciclo (con esperti e rappresentanti dei gruppi di lavoro nazionali);
- illustrare le misure di accompagnamento in fase di predisposizione a livello regionale,
- ascoltare e raccogliere esigenze formative, proposte di ricerca, progettualità locali e problematiche di rilevante interesse.



*Ministero dell' Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna  
- Direzione Generale -*

Ufficio V - Formazione ed aggiornamento del personale della scuola.  
Supporto all'autonomia didattica

Agli incontri saranno invitati a partecipare i dirigenti scolastici delle scuole secondarie di II grado, con una delegazione di 2-3 docenti che svolgono funzioni di staff e di responsabili di aree connesse al riordino (POF, Dipartimenti, aree di progetto, rapporti con il territorio, ecc.). Seguiranno specifiche convocazioni, con programma, sede, orari e date degli incontri, curate dagli Uffici di ogni ambito territoriale.

### **Informazione on-line**

Tutte le iniziative realizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale, le Note diffuse ed eventuali ulteriori materiali informativi e formativi saranno resi disponibili on-line sul sito [www.istruzioneer.it](http://www.istruzioneer.it) nella sezione "La riforma della scuola secondaria di secondo grado".

Fidando nella consueta collaborazione, si ringrazia per l'attenzione.

IL DIRETTORE GENERALE  
f.to *Marcello Limina*